

Progetto di Martina Acazi, la Donna impresa «Insegno ai ragazzi la lingua delle immagini»

LA STORIA/1

Il futuro per Martina Acazi passa anche da un cortometraggio che affida ai più giovani il compito di raccontare la complessità del presente. Un progetto che prenderà forma il prossimo anno, coinvolgendo le scuole del territorio, e che affronterà il tema della violenza e delle disparità di genere attraverso il linguaggio delle immagini. È stata premiata al Cna Day con il Premio Impresa Donna 2025.

«Non sarò io a dirigerlo», spiega parlando del corto, «ma accompagnerò i ragazzi nel processo creativo. L'idea è guidarli nell'uso consapevole delle immagini, lasciando che siano loro a trovare il modo più giusto per raccontare questi temi». Il titolo provvisorio del progetto è «Il rumore delle immagini» destinato probabilmente a cambiare proprio grazie al contributo degli studenti coinvolti. Alle spalle c'è un'esperienza di oltre quindici anni nel mondo della comunicazione audiovisiva. Martina muove i primi passi come operatrice televisiva, un passaggio che segna in profondità il suo approccio: «Mi ha insegnato a osservare, ad ascoltare e a dare tempo alle storie di emergere».

Da qui nasce uno sguardo documentaristico, che caratterizza ancora oggi il suo lavoro. Nel 2010 fonda il collettivo *The Mads Studio*. «Volevo creare uno spazio in cui la qualità visiva non fosse mai separata dal senso dei contenuti», spiega. Oggi *Mads* realizza video e progetti grafici che uniscono estetica ed efficacia comunicativa, collaborando con realtà come Advista, Officina Immagini e Storyteller Labs. —

F.C.



Martina Acazi, fondatrice di "The Mads Studio" è Donna impresa 2025

